

# Orselina info

Foglio informativo del Municipio di Orselina

Numero 20 - dicembre 2022

## La parola al Sindaco

A non dubitarne, l'anno che sta per finire sarà ricordato come quello di una presa di coscienza generale dei limiti del nostro modo di vivere e della fragilità dei meccanismi che lo regolano. Da ormai tre anni abbiamo imparato a proteggerci e convivere con una pandemia, ma ancora da prima dovremmo aver capito quanto il nostro stile di vita influisca negativamente sulla natura e in particolare sul clima, con cataclismi e anomalie sempre più frequenti e che toccano tutti i continenti. Se però la crisi ambientale ci può apparire ancora relativamente remota (ma lo è veramente?), ecco che la crisi energetica è attuale e ci tocca direttamente. Da una parte per l'aumento vertiginoso dei prezzi delle varie energie, dall'altra perché l'energia elettrica generabile in Svizzera potrebbe anche non bastare per tutto l'inverno. Infatti, la produzione deve rispondere in tempo reale alla domanda, ciò che è possibile regolando la produzione delle centrali idroelettriche, che per funzionare necessitano dell'acqua accumulata nella bella stagione nei bacini di montagna. Purtroppo, dopo una stagione estiva e in parte anche autunnale povera di precipitazioni, i bacini non sono pieni. Se la produzione diventa insufficiente per rispondere alla domanda vi è il pericolo di interruzioni improvvise e incontrollate dell'erogazione (il famoso "black out"), scenario che il Consiglio federale vuole evidentemente

evitare per le conseguenze catastrofiche che ne deriverebbero. Basti pensare a cosa significherebbe un manco improvviso di elettricità per ospedali, impianti di erogazione dell'acqua potabile o di depurazione delle acque luride, oltre al funzionamento di altri servizi essenziali, di fabbriche e quant'altro. Il primo passo per evitare tutto questo lo possiamo/dobbiamo fare proprio noi cittadini, appunto con un uso parsimonioso dell'elettricità nelle nostre case. Oltre che in sicurezza di approvvigionamento, ne guadagneranno anche il portafoglio e, non da ultimo, l'ambiente.

Va da sé che anche il Municipio fa la sua parte, sia con misure di limitazione dei consumi energetici negli stabili comunali, sia con misure attive di promovimento e sostegno di progetti privati di coibentazione degli edifici e di maggior uso di energie da fonti rinnovabili, sia ancora di installazione di impianti fotovoltaici sui tetti. In questo bollettino troverete molte altre informazioni al riguardo.

Ringraziandovi per il contributo che date e vorrete dare al raggiungimento dell'obiettivo di un uso consapevole dell'energia, auguro a tutti e tutte voi Buone Feste,

**Luca Pohl**

## La zona di pianificazione introdotta su tutto il territorio comunale

Nel corso dell'ultimo decennio, anche grazie allo sviluppo di piattaforme online che offrono tali servizi, l'affitto per brevi periodi delle proprie abitazioni a scopo turistico è divenuto sempre di più un'attività lucrativa. Questa attività commerciale amplia l'offerta dei servizi para-alberghieri rendendo il nostro territorio ancora più attrattivo ai turisti e permettendo alla nostra economia turistica di svilupparsi ulteriormente. Tuttavia, come per le altre attività commerciali, anche questa offerta ha bisogno di una sua regolamentazione, per inserirsi in modo armonioso nel nostro tessuto socio-economico, trovando il giusto equilibrio tra gli interessi pubblici e privati di tutti i cittadini.

All'inizio di quest'anno anche il Cantone ha legiferato in materia introducendo un obbligo di indentificazione per tutti coloro che offrono la propria abitazione a scopi turistici (cfr. piattaforma: [registrazione-alloggi-ticino.force.com](https://www.registrazione-alloggi-ticino.force.com)). In questo contesto il Comune è tenuto a verificare se l'attività in questione rispetti i vari parametri edilizi in vigore. In parallelo, il Municipio si è quindi chinato sulla questione perché le nostre Norme di applicazione di Piano regolatore permettano al di fuori delle zone alberghiere (ZAC) solo parzialmente le attività commerciali, di cui fanno parte l'affitto a breve termine a scopi turistici. Da subito ci si è resi conto che le nostre Norme di Piano regolatore andavano migliorate per rendere sostenibile la convivenza tra questa attività e i residenti, ma anche per evitare la continua erosione di abitazioni primarie per la nostra popolazione (attualmente solo il 32% delle abitazioni sul nostro territorio sono adibite a tale scopo). Il Municipio ha quindi deciso di utilizzare uno degli strumenti di sal-

vanguardia della pianificazione previsti dalla Legge cantonale sullo sviluppo territoriale, cioè la misura di pianificazione, per avere il tempo necessario di sviluppare delle norme che tengano in giusta considerazione lo scopo delle zone residenziali e la vocazione turistica della collina Locarnese.

L'intenzione è quella di definire in che misura tali attività siano possibili sul nostro territorio e a quali condizioni, mantenendo così il nostro Comune attrattivo per tutti.

I lavori sono in corso e malgrado un rallentamento dovuto a delle ulteriori modifiche legislative in atto a livello cantonale, si auspica che nel corso del 2023 tale argomento possa essere affrontato attivamente dalle commissioni del Consiglio comunale.



## Orselina in cantiere

Dopo oltre un anno dal danno, in novembre sono potuti finalmente iniziare i lavori di ripristino e miglioramento del ponte in pietra sul riale Gutta in via al Corridore, la vecchia strada cantonale poi sostituita dal ponte oggetto di lavori lo scorso anno. La sua riapertura è prevista nei primi mesi del 2023.

Sulla montagna sono stati portati a termine importanti lavori di ripristino di tratti degradati della mulattiera che sale a San Bernardo. Un lavoro ben riuscito che ha ricevuto anche l'apprezzamento dell'Ufficio cantonale dei beni culturali, che ringraziamo per i preziosi consigli. Lungo la mulattiera si trovano 3 pregevoli cappelle, le prime due, la cappella del Salt e la cappella Passalli, restaurate in passato. Ora è stata restaurata anche la terza, la cappella Buetti, e recuperato il pregevole affresco, con il contributo del Comune di Muralto che pure ringraziamo. Nel contempo è pure stato ripristinato, a monte della cappella Passalli, il muro di una carbonera. Una seconda carbonera è ancora oggi visibile appena a valle del secondo tornante, salendo. Umili testimonianze della dura vita di un tempo che vogliamo conservare. Queste opere rientrano nel progetto "Paesaggio di San Bernardo", che comprende anche lavori di manutenzione alla chiesetta di San Bernardo, la creazione di alcuni punti di vista lungo i sentieri e altri lavori di abbellimento.

Quest'anno sono pure iniziati i lavori di cura e conservazione del bosco protettivo, che beneficiano di importanti sussidi da parte della Sezione forestale. In particolare è stata realizzata una strada forestale di circa 200 m a prolungamento della strada Varena sotto Colmanicchio e posata una condotta con 3 nuovi idranti per la lotta contro gli incendi boschivi. La medesima condotta è stata prolungata fino al serbatoio dell'acqua potabile di San Bernardo, a sostituzione della vecchia tubazione in ferro. Con ciò si garantisce anche al nostro monte un'alimentazione di acqua potabile sicura, potendo far capo alle sorgenti del Comune di Locarno e al serbatoio di Colmanicchio. Parallelamente a queste opere sono pure iniziati i lavori selvicolturali del bosco, previsti su più anni.

Con il contributo anche del nostro Comune, all'alpe di Cardada è stato realizzato un bacino per la lotta agli incendi boschivi, un'opera con anche un valore paesaggistico che integra la rete anti incendio di cui si è detto sopra.



## La crisi energetica: cosa fa il nostro Comune?



Con un'informazione inviata a tutti gli abitanti, lo scorso novembre vi abbiamo invitati a porre attenzione, nella vita di tutti i giorni, ad un uso parsimonioso dell'energia, sia calorica che elettrica, misure a favore di una sicu-

rezza nell'approvvigionamento energetico che giovano anche all'ambiente. Attraverso un uso attento e parsimonioso dell'energia elettrica siamo chiamati ad applicare la strategia del Consiglio federale, che di fronte alla prevista penuria di elettricità verso la fine dell'inverno, prevede 4 gruppi di provvedimenti da applicare successivamente se il precedente non bastasse. Il primo è richiesto a noi abitanti e consiste in semplici comportamenti personali che, senza nulla togliere al nostro comfort, aiutano a non sprecare un'energia, in particolare quella elettrica, che si pensava infinita e relativamente a buon mercato. Non dovesse bastare, verrebbero introdotti divieti di utilizzo di impianti non strettamente necessari (p.es. saune) e in seguito dei contingentamenti a grandi consumatori. Come ultima misura avverrebbe un'interruzione programmata dell'erogazione, ossia un black out controllato, che speriamo tutti di poter evitare.

Riguardo al risparmio di energia calorica, l'ottimale esposizione al sole della maggior parte del nostro territorio e gli inverni generalmente miti e secchi sono già di per sé un fattore che favorisce un basso consumo energetico per il riscaldamento. L'invito in questo senso è dunque quello di lasciar penetrare il sole dalle finestre del vostro appartamento o della casa. E se l'irraggiamento è eccessivo, schermatelo con le tende interne piuttosto che con schermature esterne. Si può così accumulare calore, in pavimenti e muri, che spesso permette di non dover lasciar acceso il riscaldamento nelle belle giornate di sole. Questa è anche una delle misure di risparmio adottate nei locali del Comune, assieme a una riduzione delle temperature e al chiudere o ridurre al minimo il riscaldamento dei locali poco o non frequentati.

Il Municipio ha però risposto alla crisi energetica anche con misure attive, da una parte sottoponendo al Consiglio comunale del 12 dicembre la richiesta di un credito quadro per l'installazione di pannelli fotovoltaici su 5 stabili o superfici di proprietà comunale. Un investimento non solo a vantaggio dell'ambiente e dell'incremento della parte di energia rinnovabile, ma anche delle casse comunali. Infatti, già un calcolo economico basato su parametri prudenziali mostra che il costo di un impianto fotovoltaico, anche grazie agli incentivi cantonali e federali, si ammortizza in 8-12 anni a dipendenza dell'esposizione al sole, fatto che dovrebbe stimolare anche un proprietario privato ad approfondire la possibilità di installare un impianto solare sul tetto del proprio stabile. Questo è anche l'obiettivo del messaggio che il Municipio ha sottoposto allo stesso legislativo proponendo di erogare degli incentivi comunali, oltre a quelli già previsti dal Cantone e dalla Confederazione, a favore di misure di risparmio energetico negli edifici privati o di produzione di energia da fonti rinnovabili. In un articolo a parte vi informiamo più compiutamente su questa possibilità.

Parallelamente il Municipio intende accelerare il passaggio dell'illuminazione pubblica dalle lampade a incandescenza a quelle con tecnologia LED, mentre più difficile appare la coibentazione di edifici dal valore culturale e storico come il Castello bernese o la Casa comunale.

## Un interessante sentiero botanico

Lo scorso ottobre, nell'ambito della manifestazione della Festa in Collina organizzata dalla Pro Orselina, è stato inaugurato un sentiero botanico lungo il tratto su Orselina del sentiero Collina alta, molto frequentato in ogni stagione grazie al suo percorso pianeggiante. L'opera si deve a un'idea del presidente della Pro Orselina Marco Garbani Nerini e alla nostra concittadina Francesca Palli, appassionata di botanica, che il Municipio ringrazia. Sono stati posati 18 cartelli che illustrano, in tre lingue nazionali e in inglese, piante e arbusti autoctoni che si incontrano lungo il sentiero.

All'inaugurazione la signora Palli ha evidenziato come la specie arborea più frequente sia il castagno, coltivato intensamente a partire dalla sua introduzione avvenuta durante la dominazione romana. Da noi erano coltivati essenzialmente per la produzione di pali e come legna da ardere, oltre che per i frutti. Numerosi problemi stanno mettendo a dura prova la loro sopravvivenza: parassiti, quali i funghi del cancro del castagno, la vespa cinipide, il fungo del mal dell'inchiostro e i mutamenti climatici che causeranno estati sempre più calde



e secche, quindi non adatte a questa specie. La necessità di sopravvivenza aveva spinto i nostri antenati a favorire la coltura dei castagni a discapito delle specie originarie, per cui le altre specie, che si incontrano lungo il cammino, sono molto meno frequenti, anche se probabilmente sarebbero più adatte all'habitat locale. Nel passato questi boschi, molto importanti per la protezione dell'abitato sottostante, hanno pure subito spesso incendi, che ne hanno modificato la composizione almeno parzialmente. La scelta delle specie da segnalare è stata basata sulla loro presenza vicino al sentiero e sul fatto che appartengano alla flora autoctona. Ad esempio, a pochi passi dall'inizio del percorso è indicato un bel esemplare di abete bianco, conifera indigena molto pregiata, ma non sono stati segnalati i pini strobo nonostante siano frequenti e ben sviluppati, perché originari del Nord America.

## Gli incentivi comunali in campo energetico

Il Municipio ha sottoposto al Consiglio comunale del 12 dicembre 2022 l'approvazione di un regolamento concernente il versamento di incentivi comunali, a complemento di quelli già previsti da Cantone e Confederazione, per il promovimento dell'efficienza energetica e dell'uso o della produzione di energie rinnovabili.

In particolare, gli incentivi riguardano:

- la coibentazione di edifici esistenti
- la sostituzione di vecchie pompe di calore
- la conversione di impianti di riscaldamento elettrici o alimentati con combustibili fossili
- gli impianti fotovoltaici
- gli impianti solari termici
- l'allestimento di certificazioni e rapporti di consulenza.

Il versamento degli incentivi comunali è condizionato dall'ottenimento degli incentivi cantonali, ciò che semplifica la procedura di approvazione comunale. In pratica, una volta realizzato l'impianto e incassato il versamento dal Cantone si avranno sei mesi di tempo per richiedere, compilando un formulario ottenibile

in Cancelleria o dal sito del Comune, anche il sussidio comunale. Chi intendesse realizzare un impianto o commissionare un'analisi energetica del proprio edificio richiedendo un sussidio cantonale e federale trova tutte le informazioni necessarie sul sito dell'associazione Ticino Energia [www.ticinoenergia.ch](http://www.ticinoenergia.ch). Ricordiamo che il Cantone promuove fin dal 2014, mediante aiuti finanziari sulla base del Cap. III della Legge cantonale sull'energia (Len, dell'8.2.1994), "l'impiego parsimonioso e razionale dell'energia, in particolare nel parco immobiliare, la produzione e l'utilizzazione di energia da fonti rinnovabili ..." (art. 7 Len). Allo scopo è stato istituito il Fondo per le energie rinnovabili (Fondo FER), costituito con prelievi sui consumi di energia elettrica e destinato anche a finanziare attività comunali nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico (vedi Regolamento Fondo FER del 29.4.2014). Dal Fondo FER il nostro Comune dispone annualmente di circa CHF 65'000, la metà dei quali dedicati al sussidio ad abbonamenti per il trasporto pubblico, in particolare ma non solo a favore dei nostri giovani. L'altra metà sarà dedicata al finanziamento dei contributi in campo energetico.

## Il Municipio ha incontrato i 18.enni di Orselina

Tradizionalmente il Municipio invita ogni due anni i giovani del Comune che hanno raggiunto la maggiore età ad un incontro, assistendo a una seduta del Consiglio comunale. Quest'anno abbiamo voluto cambiare, invitando i nostri giovani concittadini ad una visita culturale guidata alla Madonna del Sasso e al suo ricco patrimonio. Accolti dal guardiano Padre Agostino che ci ha introdotto alla storia cinquecentesca del Santuario, la visita si è incentrata su alcuni aspetti poco noti dei recenti lavori di restauro e sui due dipinti

più preziosi custoditi nel Santuario: la Deposizione di Antonio Ciseri, del quale lo scorso anno ricorreva il bicentenario della nascita a Ronco s/Ascona e la Fuga in Egitto del Bramantino. La signora Luciana Pedroia ha poi guidato i presenti nella visita al museo e alla ricca e preziosa biblioteca del convento, della quale ha illustrato i lavori di catalogazione da poco terminati. L'incontro si è concluso al ristorante Funicolare, con l'invito ai giovani di partecipare alla vita civile del loro Comune. Agli stessi è stato offerto un omag-

gio, tra cui un abbonamento per le proiezioni del Festival del Film. Un incontro apprezzato da tutti e con l'invito da parte dei giovani di ripeterlo!



## Note meste

Il 9 giugno scorso, alla soglia dei 94 anni, ci ha lasciati Silvio Leoni, già municipale e vice sindaco di Orselina come pure promotore e sostenitore di importanti eventi culturali. Il Municipio ha potuto ampiamente beneficiare delle competenze e dell'esperienza manageriale di Silvio Leoni, noto imprenditore, e di questo gli siamo grati. Alla moglie Roswita rinnoviamo un pensiero di affetto e vicinanza.

Lo scorso 3 novembre ci ha lasciati, alla soglia del pensionamento, il nostro operaio comunale Hans Jörg Hürzeler. Figura ben nota in paese, uomo solitario e riservato, ma anche profondamente umano e attaccato ai valori della famiglia, Hans è stato per tutti un collaboratore fidato e apprezzato, come evidenziato dal Sindaco durante il funerale esprimendo ai figli e a tutto il parentado il cordoglio della comunità di Orselina.

## Informazioni diverse

### Sussidi ai giovani e Sussidi abbonamenti trasporti pubblici

Ricordiamo che il nostro Comune elargisce contributi a favore di giovani domiciliati o dimoranti per attività quali corsi di lingue, di musica, culturali e sportivi nonché per la partecipazione a colonie, campeggi, campi sportivi e simili. Inoltre a tutti i residenti vengono concessi sussidi per l'acquisto di abbonamenti per i mezzi di trasporto pubblici. Le modalità per l'ottenimento dei sussidi sono visibili nel nostro sito [www.orselina.ch](http://www.orselina.ch).

### Servizio extrascolastico

I bambini fra i 3 ed i 15 anni domiciliati o dimoranti possono far capo al Centro extrascolastico Mira di Muralto grazie ad un trasporto che li accompagna al Centro o, viceversa, a scuola. Per maggiori informazioni: [www.zerosedici.ch](http://www.zerosedici.ch).

### Sacchi rifiuti (RSU) gratuiti

I genitori di bambini domiciliati o dimoranti di età inferiore ai 3 anni hanno diritto al ritiro gratuito presso la Cancelleria comunale di 1 rotolo da 10 sacchi da 35 litri ogni 2 mesi.

### Scarti vegetali

Per approfittare del servizio di raccolta degli scarti vegetali ricordiamo che è necessario munire i contenitori con la nuova vignetta annuale acquistabile, da subito, presso la Cancelleria comunale.

### Vegetazione e rami sporgenti

I proprietari di fondi a confine con strade comunali e cantonali nonché sentieri e scalinate pubbliche sono tenuti a procedere regolarmente alla potatura e manutenzione degli arbusti, delle siepi e degli alberi. Rami e siepi sporgenti possono costituire pericolo sia per i pedoni sia per i conducenti, con conseguenti responsabilità dei proprietari, pertanto la loro crescita va controllata durante tutto l'arco dell'anno.

### Disposizioni in caso di nevicate

Il servizio invernale sugli assi stradali principali viene curato dall'ente pubblico. Affinché tale servizio possa essere svolto nel migliore dei modi è necessaria la collaborazione del cittadino, pertanto ricordiamo che è vietato depositare sulla pubblica strada o sul marciapiede la neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse. Inoltre le cinte ed i cancelli dovranno essere protetti con mezzi atti a resistere alla pressione della neve causata dai mezzi impiegati per lo sgombero.

È inoltre vietato provocare la fuoriuscita di acque sulle strade, marciapiedi, scalini, ecc. in genere durante la stagione invernale ed in particolare quando non è escluso il pericolo di gelo.

Rammentiamo inoltre che siamo alla ricerca di collaboratori temporanei per lo sgombero della neve su suolo pubblico (scalinate, marciapiedi, piazze, accessi ad infrastrutture pubbliche, ecc.). Gli interessati possono annunciarsi presso la Cancelleria comunale (tel. no. 091 759 13 70).

## Popolazione scolastica 2022 / 2023

### Scuola dell'infanzia, sede Orselina

Maestre: *Sciaroni Tiziana, Petraglio Bianchi Simona*  
Allievi:

7 Orselina

8 Brione s/Minusio

1 Minusio

### Scuola elementare, sede Brione s/Minusio

Maestro: *Pelloni Luca*

Docente d'appoggio:

*Fosanelli Ornella*

Allievi:

#### I° classe:

3 Orselina

1 Brione s/Minusio

2 Minusio

#### II° classe:

4 Orselina

2 Brione s/Minusio

1 Minusio

#### III° classe:

0 allievi

#### IV° classe:

1 Orselina

1 Minusio

#### V° classe:

1 Orselina

3 Brione s/Minusio

1 Tenero-Contra

## Statistica abitanti

31.12.2021

Totale persone iscritte al **controllo abitanti 776** di cui:

35 attinenti domiciliati e soggiornanti

270 ticinesi domiciliati e soggiornanti

319 confederati domiciliati e soggiornanti

90 stranieri domiciliati

62 stranieri dimoranti e soggiornanti

Redazione:

Municipio di Orselina

• Copie: 1200

• [info@orselina.ch](mailto:info@orselina.ch)

• tel: 091 759 13 70

• fax: 091 759 13 79

• [www.orselina.ch](http://www.orselina.ch)

• Foto: Fotogarbani e

Cancelleria

# Orselina info

Foglio informativo del Municipio di Orselina

Numero 20 - dicembre 2022

## Grusswort des Gemeindepräsidenten

Das zu Ende gehende Jahr wird zweifellos als ein Jahr des allgemeinen Bewusstseins für die Grenzen unserer Lebensweise und die Zerbrechlichkeit der Mechanismen, die sie regeln, in Erinnerung bleiben. Seit drei Jahren lernen wir, wie wir uns schützen und mit einer Pandemie leben können, aber schon früher hätten wir erkennen müssen, wie sehr unser Lebensstil die Natur und insbesondere das Klima beeinträchtigt, denn Katastrophen und Anomalien werden immer häufiger und betreffen alle Kontinente. Wenn uns die Umweltkrise noch relativ weit weg erscheint (aber ist sie das wirklich?), so ist die Energiekrise aktuell und berührt uns unmittelbar. Zum einen, weil die Preise für die verschiedenen Energieträger in die Höhe schiessen, zum anderen, weil der Strom, der in der Schweiz erzeugt werden kann, möglicherweise nicht einmal für den gesamten Winter ausreicht. Die Produktion muss nämlich in Echtzeit auf die Nachfrage reagieren, was durch die Regulierung der Produktion der Wasserkraftwerke möglich ist, die das im Sommer in den Gebirgstauseen gespeicherte Wasser benötigen, um zu funktionieren. Leider sind die Stauseen nach einem niederschlagsarmen Sommer und zum Teil auch Herbst nicht voll. Wenn die Produktion nicht mehr ausreicht, um die Nachfrage zu decken, besteht die Gefahr von plötzlichen, unkontrollierten Unterbrechungen der

Versorgung (der berühmte "Blackout"), ein Szenario, das der Bundesrat wegen der katastrophalen Folgen unbedingt vermeiden will. Denken Sie nur daran, was ein plötzlicher Stromausfall für Krankenhäuser, Trinkwasser- oder Kläranlagen sowie für den Betrieb anderer wichtiger Dienste, Fabriken usw. bedeuten würde. Der erste Schritt, um dies zu vermeiden, ist etwas, das wir Bürger tun können/sollten, indem wir in unseren Häusern sparsam mit Strom umgehen. Neben der Versorgungssicherheit profitieren auch unsere Geldbörsen und nicht zuletzt die Umwelt.

Selbstverständlich trägt auch die Gemeinde ihren Teil dazu bei, sei es durch Massnahmen zur Begrenzung des Energieverbrauchs in kommunalen Gebäuden oder durch aktive Massnahmen zur Förderung und Unterstützung privater Projekte zur Wärmedämmung von Gebäuden und zur verstärkten Nutzung von Energie aus erneuerbaren Quellen oder zur Installation von Photovoltaikanlagen auf Dächern. Weitere Informationen dazu finden Sie in diesem Infoblatt.

Ich danke Ihnen für den Beitrag, den Sie mit einem bewussten Umgang mit Energie leisten und leisten werden, und wünsche Ihnen allen frohe Festtage,

**Luca Pohl**

## Neue Planungsmassnahme in der gesamten Gemeinde

In den letzten zehn Jahren hat sich die Vermietung der eigenen Wohnung für kurze Zeiträume zu touristischen Zwecken auch dank der Entwicklung von Online-Plattformen, die solche Dienstleistungen anbieten, immer mehr zu einer lukrativen Tätigkeit entwickelt. Diese kommerzielle Tätigkeit erweitert das Angebot an Parahoteldienstleistungen, macht unser Gebiet für Touristen noch attraktiver und ermöglicht eine weitere Entwicklung unserer Tourismuswirtschaft. Doch wie andere kommerzielle Aktivitäten bedarf auch dieses Angebot einer eigenen Regelung, um sich harmonisch in unser sozioökonomisches Gefüge einzugliedern, indem ein ausgewogenes Verhältnis zwischen den öffentlichen und privaten Interessen aller Bürger gefunden wird.

Anfang dieses Jahres hat auch der Kanton ein entsprechendes Gesetz erlassen und eine Identifikationspflicht für all jene eingeführt, die ihre Wohnungen zu touristischen Zwecken anbieten (vgl. Plattform: [registrazione-alloggi-ticino.force.com](https://www.registrazione-alloggi-ticino.force.com)). In diesem Zusammenhang ist die Gemeinde verpflichtet zu prüfen, ob die betreffende Tätigkeit mit den verschiedenen geltenden Bauvorschriften übereinstimmt. Gleichzeitig hat sich der Gemeinderat mit der Angelegenheit befasst, da unsere Bauvorschriften gewerbliche Tätigkeiten ausserhalb von Hotelzonen (ZAC), zu denen auch die Kurzzeitvermietung für touristische Zwecke gehört, nur teilweise zulassen. Es wurde sofort klar, dass unsere Raumplanungsverordnung verbessert werden muss, um die Koexistenz zwischen dieser Tätigkeit und den Bewohnern nachhaltig zu gestalten, aber auch, um die ständige Erosion der Hauptwohnsitze unserer Bevölkerung zu vermeiden (derzeit werden nur 32 % der Immobilien als Erst-Wohnsitz in Orselina genutzt). Die Gemeinde hat

daher beschlossen, eines der im kantonalen Raumplanungsgesetz vorgesehenen Instrumente, nämlich die Planungsmassnahme, zu nutzen, um Zeit für die Ausarbeitung von Vorschriften zu haben, die dem Zweck der Wohngebiete und der touristischen Nutzung der «Collina» von Locarno Rechnung tragen.

Es geht darum festzulegen, in welchem Umfang und unter welchen Bedingungen solche Aktivitäten auf unserem Gebiet möglich sind, damit unsere Gemeinde für alle attraktiv bleibt. Die Arbeiten sind im Gange, und trotz einer Verlangsamung aufgrund weiterer Gesetzesänderungen auf kantonaler Ebene besteht die Hoffnung, dass dieses Thema im Jahr 2023 von den Ausschüssen des Gemeinderats aktiv behandelt werden kann.



## Die Energiekrise: Was tut unsere Gemeinde?

In einem Informationsschreiben, das wir im vergangenen November an alle Bürgerinnen und Bürger verschickt haben, haben wir Sie aufgefordert, in Ihrem Alltag auf einen sparsamen Umgang mit Energie, sowohl mit Wärme als auch mit Strom, zu achten - Massnahmen für eine sichere Energieversorgung, die auch der Umwelt zugute kommen.

Durch einen sorgfältigen und sparsamen Umgang mit Strom sind wir aufgerufen, die Strategie des Bundesrates umzusetzen, die angesichts der prognostizierten Stromknappheit gegen Ende des Winters vier Massnahmengruppen vorsieht, die sukzessive angewendet werden sollen, wenn die bisherige nicht ausreicht. Die erste wird von uns Einwohnern verlangt und besteht aus einfachen persönlichen Verhaltensweisen, die uns, ohne unseren Komfort zu beeinträchtigen, helfen, Energie nicht zu verschwenden, insbesondere Strom, von dem man dachte, er sei unendlich und relativ billig. Sollte dies nicht ausreichen, würden Verbote für die Nutzung von Geräten, die nicht unbedingt notwendig sind (z.B. Saunas), eingeführt, gefolgt von Quoten für Grossverbraucher. Als letzte Massnahme käme es zu einer planmässigen Unterbrechung der Versorgung, d.h. zu einem kontrollierten Blackout, den wir alle zu vermeiden hoffen.

Was die Einsparung von Heizenergie betrifft, so sind die optimale Sonneneinstrahlung in einem Grossteil unseres Gebiets und die im Allgemeinen milden und trockenen Winter an sich schon ein Faktor, der einen geringen Energieverbrauch für die Heizung begünstigt. Die Einladung lautet daher, die Sonne durch die Fenster Ihrer Wohnung oder Ihres Hauses hereinzulassen. Und wenn die Strahlung zu stark ist, schirmen Sie sie lieber mit Innenstoren als mit Aussenjalousien ab. Auf diese Weise kann die Wärme in Böden und Wänden gespei-

chert werden, so dass man an sonnigen Tagen die Heizung oft nicht anlassen muss. Dies ist auch eine der Sparmassnahmen, die in den Gebäuden der Gemeindeverwaltung ergriffen werden, ebenso wie die Senkung der Temperaturen und die Schliessung oder Minimierung der Heizung in wenig oder nicht genutzten Räumen.

Der Gemeinderat hat aber auch mit aktiven Massnahmen auf die Energiekrise reagiert, indem er einerseits beim grossen Gemeinderat an der Versammlung vom 12. Dezember 2022 einen Rahmenkredit für die Installation von Photovoltaikanlagen auf 5 Gebäuden oder Flächen von Gemeindeeigentum beantragt hat. Eine Investition, die nicht nur der Umwelt und der Erhöhung des Anteils der erneuerbaren Energien zugute kommt, sondern auch den kommunalen Kassen. Eine wirtschaftliche Berechnung auf der Grundlage aufsichtsrechtlicher Parameter zeigt, dass sich die Kosten für eine Photovoltaikanlage, auch dank der kantonalen und eidgenössischen Fördermittel, je nach Sonneneinstrahlung in 8-12 Jahren amortisieren. Dies ist auch das Ziel des Antrages, der die Gemeinde bei dem grossen Gemeinderat eingereicht hat und in welchem vorgeschlagen wird, zusätzlich zu den bereits vom Kanton und vom Bund gewährten Beiträgen kommunale Anreize für Energiesparmassnahmen in privaten Gebäuden oder für die Energieerzeugung aus erneuerbaren Quellen zu schaffen. Wir werden Sie in einem separaten Artikel ausführlicher über diese Möglichkeit informieren.

Gleichzeitig will die Gemeinde die Umstellung der öffentlichen Beleuchtung von Glühbirnen auf LED-Technologie beschleunigen, während die Dämmung von kulturhistorisch wertvollen Gebäuden wie dem «Castello Bernese» oder dem Gemeindehaus schwieriger zu sein scheint.

## Kommunale Fördermassnahmen im Energiebereich

Der Gemeinderat hat der Versammlung des grossen Gemeinderates vom 12. Dezember 2022 ein Reglement über die Gewährung kommunaler Fördermassnahmen zu Energieeffizienz und Nutzung oder Produktion erneuerbarer Energien, zusätzlich zu den bereits von Kanton und Bund gewährten Anreizen, zur Genehmigung vorgelegt.

Die Anreize betreffen insbesondere

- die Isolierung von bestehenden Gebäuden
- den Austausch alter Wärmepumpen
- die Umstellung von elektrischen oder mit fossilen Brennstoffen betriebenen Heizungsanlagen
- Photovoltaikanlagen
- solarthermische Systeme
- die Erstellung von Bescheinigungen und Beratungsberichten.

Die Auszahlung der kommunalen Fördermittel ist an den Erhalt der kantonalen Fördermittel gebunden, was das kommunale Genehmigungsverfahren vereinfacht. In der Praxis haben Sie nach dem Bau der Anlage und dem Zahlungseingang des Kantons sechs Monate Zeit, um den Gemeindezuschuss zu beantragen. Dazu müssen Sie ein Formular ausfüllen, das bei der Gemeindekanzlei oder auf der Website der Gemeinde erhältlich sein wird.

Wer eine Anlage installieren oder eine Energieanalyse seines Gebäudes in Auftrag geben und kantonale und eidgenössische Fördergelder beantragen möchte, findet alle nötigen Informationen auf der Website von Ticino Energia [www.ticinoenergia.ch](http://www.ticinoenergia.ch).

Wir möchten Sie daran erinnern, dass der Kanton seit 2014 auf der Grundlage von Kapitel III des kantonalen Energiegesetzes (Len, vom 8.2.1994) "die sparsame und rationelle Verwendung von Energie, insbesondere im Gebäudebestand, die Erzeugung und Nutzung von Energie aus erneuerbaren Quellen ..." (Art. 7 Len) mit Finanzhilfen fördert. Zu diesem Zweck wurde der Fonds für erneuerbare Energien eingerichtet, der mit Abgaben auf den Stromverbrauch gespeist wird und auch dazu dient, kommunale Aktivitäten im Bereich der Energieeffizienz und des Energiesparens zu finanzieren (siehe Verordnung über die Fonds für erneuerbare Energien «FER, Fondo per le Energie Rinnovabili» vom 29.4.2014). Aus dem FER-Fonds stehen unserer Gemeinde jährlich rund 65'000 CHF zur Verfügung, wovon die Hälfte für die Subventionierung von Abonnements des öffentlichen Verkehrs, insbesondere, aber nicht nur für unsere Jugendlichen, verwendet wird. Die andere Hälfte ist für die Finanzierung von Energiesubventionen bestimmt.